
Titolo del Progetto: Miglioramento delle attività e procedure di coordinamento medico regionale al processo di identificazione, donazione, prelievo e trapianto degli organi

Proponente e Responsabile scientifico del Progetto:

Prof. Carlo Carcassi, Coordinatore Regionale delle attività di donazione, prelievo e trapianto di organi, tessuti e cellule.

Premesso che

- le funzioni del Centro Regionale Trapianti di riferimento per i trapianti di organi tessuti e cellule sono indicate dalle leggi regionali 8/1/1988 n. 3; 3/2/1993 n. 8; dalle delibere della Giunta Regionale 45/19 del 27.09.2005, 71/8 del 16.12.2008 e dalla legge nazionale 1 aprile 1999, n. 91. Le principali sono: coordinare con attività h24 tutte le donazioni d'organo che avvengono nei Presidi della Regione e gli scambi di organi con gli altri Centri della Rete Nazionale ed Europea, gestire le liste d'attesa per trapianto regionali, l'allocazione degli organi donati in Sardegna o provenienti da fuori regione. Il CRT si occupa anche del coordinamento dei trapianti in elezione e in urgenza che effettuati nei Centri Trapianto della Sardegna.
- I medici del Coordinamento Regionale Trapianti, in quanto in possesso di specializzazione idonea, si occupano delle iscrizioni, work up e follow up dei donatori iscritti al Registro Regionale dei donatori volontari di midollo osseo.
- Il personale medico del Centro Regionale Trapianti è attualmente costituito da 4 medici coordinatori che garantiscono l'attività h24 del coordinamento per 365 giorni all'anno.
- La Rete Nazionale dei Trapianti ha avuto negli ultimi 15 anni un'evoluzione organizzativa indirizzata a garantire un alto livello di sicurezza e qualità delle donazioni e trapianti d'organo che ha richiesto un aumento crescente e considerevole dei compiti dei Centri Regionali Trapianti in aggiunta a quelli che erano stabiliti nella Legge n.91 del 1999. Si è avuto un ulteriore incremento di attività dal Gennaio 2014 in seguito al passaggio da una Rete a tre livelli (Centro Nazionale Trapianti, Centri Interregionali Trapianti e Centri Regionali Trapianti) a una Rete a due livelli per la scomparsa dei Centri Interregionali e attivazione del Centro Nazionale Trapianti Operativo.

-
- Si rende necessario implementare l'attività identificando procedure e modalità atte a migliorare il processo di identificazione, donazione, prelievo e trapianto degli organi utilizzando due medici con specializzazione così come prevista dalla deliberazione regionale 48/13 del 28.12.2001.

Durata del Progetto:

Si prevede una durata di 24 mesi per raggiungere gli obiettivi prefissati. Il Progetto è articolato in 4 blocchi operativi di sei mesi ciascuno che raccolgono le attività specifiche coordinate tra loro, come di seguito precisato:

Struttura e descrizione delle attività del progetto:

- Sostenere il coordinamento e i protocolli di identificazione, donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti nei vari presidi ospedalieri dotati di Rianimazione nel territorio regionale in regime di h24 365 giorni all'anno, con il coinvolgimento dei referenti e delle unità operative e il personale del Coordinamento Regionale Trapianti
- Favorire l'individuazione e la segnalazione di tutti i potenziali donatori d'organo e di tessuti nei reparti di Rianimazione censiti nella Regione Sardegna
- Analisi, valutazione e modalità migliorative delle procedure attualmente in uso presso il Centro Regionale Trapianti, sia derivate da specifiche linee guida emanate dal Centro Nazionale Trapianti e la applicabilità ottimale.
- Valutazione finale delle modifiche apportate alle procedure e del miglioramento ottenuto in termini di efficienza con l'introduzione delle modifiche operative individuate.

Per poter raggiungere gli obiettivi prefissati dal presente Progetto, il Centro Regionale Trapianti deve poter disporre di 2 medici con specializzazione specializzazione così come prevista dalla deliberazione regionale 48/13 del 28.12.2001.

Durante tutta la durata del progetto i medici contrattisti per l'esecuzione delle diverse attività in cui si articola il progetto, parteciperanno alla formazione continua teorica e pratica, ognuna nel settore specifico delle attività assegnate.

Modalità di svolgimento delle attività del progetto:

Le attività comprese nel progetto saranno svolte con un impegno costante a favore della Rete Regionale dei Trapianti e dell'Azienda ASL di Cagliari, in stretta collaborazione con il personale di coordinamento medico del CRT e con l'obbligo di osservare gli orari stabiliti dal proponente del Progetto.

Luogo di svolgimento delle prestazioni di natura coordinata e continuativa:

Centro Regionale Trapianti, P.O. Binaghi, ASL Cagliari.

Obiettivi e risultati finali

- Criteri di verifica semestrale: numero di processi gestiti dal Coordinamento Regionale e tempistica di coordinamento dal momento della segnalazione e chiusura della donazione (attualmente circa 20 ore)
- Criteri di verifica finale: numero di processi totali gestiti dal Coordinamento Regionale e tempistica di coordinamento dal momento della segnalazione e chiusura della donazione. Numero di CAM/totale pazienti deceduti in rianimazione con diagnosi e DRG neurolesioni.
- Adeguamento ottimale alle linee guida nazionali relative alla gestione del processo identificazione, donazione, prelievo e trapianto di organi e riduzione della tempistica attualmente necessaria.

Costo del Progetto (24 mesi): Il costo totale previsto per le due collaborazioni a progetto è di **€204.080,00** (€ 40.000,00 compenso lordo/anno/collaboratore + gli oneri (23,80% contributo previdenziale sanitario, 2,55% IRAP, 1,20% INAIL), attualmente a carico del committente, per un **importo onnicomprensivo/anno/collaboratore di € 51.020,00**). Il Progetto graverà sulle risorse attribuite alle aziende sanitarie regionali destinate al finanziamento indistinto della spesa sanitaria di parte corrente e, più specificatamente nella quota di finanziamenti "a funzione" per il funzionamento del Centro Regionale Trapianti destinato alla ASL 8.

AZIENDA U.S.L. N. 8 CAGLIARI - P.O. "R. BINAGHI"
Centro Regionale Trapianti di riferimento
per i trapianti di organi, tessuti e cellule
Dirigente Responsabile: Prof. Carlo Carcassi

